

UNA COMPAGNIA STABILE CHE NON STA FERMA

I "tours de force" del Piccolo di Torino



● Una scena del «Liola» pirandelliano presentato recentemente al Piccolo Teatro di Torino e tuttora si replica col più vivo successo.

Recite a Ivrea, Biella, Asti e Casale • Prossima uscita del primo fascicolo della serie «I quaderni del Piccolo Teatro»

Torino, 6 febbraio.
L A Compagnia del Piccolo Teatro della città di Torino, di cui è direttore Nico Pepe, non è mai inattiva: occupata com'è tra recite nel capoluogo e rappresentazioni in provincia non ha davvero il tempo di riposarsi sugli allori che si è meritati durante la passata stagione.

Per due sere, all'inizio del mese scorso, ha messo in scena al teatro Araldo, in

borgo San Paolo, «Pamela nubile» di Goldoni, ripetendola poi tre volte nel nuovo teatro «Chatillon», alla Barriera di Milano. Mentre si è in trattative con altre zone della periferia per spettacoli e letture, sono già in programma recite a Ivrea, Biella, Asti e Casale.

Giorni or sono, intanto, è stata data in serata di gala «Liola» di Pirandello, per la regia di Gianfranco De Bosio. Le scene erano su

bozzetti di Mario Pompei, le musiche di Fernando Cazzato Mainardi e la coreografia di Susanna Negri. Pirandello sarà seguito prossimamente da Chiarelli, di cui si rappresenterà «La maschera e il volto».

Ai lunedì del Piccolo Teatro si leggeranno «Re Candaule» di Gide e «Cid» di Corneille. Sempre per iniziativa del teatro è di prossima uscita il primo fascicolo della serie «I quaderni del Pic-

colo Teatro»: fascicolo che conterrà scritti di Raul Radice, Giovanni Calendoli, Luigi Squarzina, Giacomo Colli, Andrea Camilleri ecc., una presentazione di Nico Pepe e due scritti inediti di Silvio D'Amico al quale la pubblicazione è dedicata.

Alla fine di marzo e al principio di aprile la Compagnia si esibirà al Piccolo Teatro di Genova; in seguito a Bologna, a Modena, a Verona, a Venezia e a Losanna.



© ORRIERE
LOMBARDO

5-2-57